

I cinque referendum

Milano

La percentuale dei votanti è stata del 61,5%, circa 4 punti in meno della media nazionale. Molto ha pesato il «non voto» propagandato da settimanali vicini alla Chiesa

Molte le astensioni «firmate» dai cattolici

Più astenuti, più «No» rispetto alle percentuali nazionali, meno «Sì», anche se di poco, nei referendum sul nucleare che non in quelli sulla giustizia.

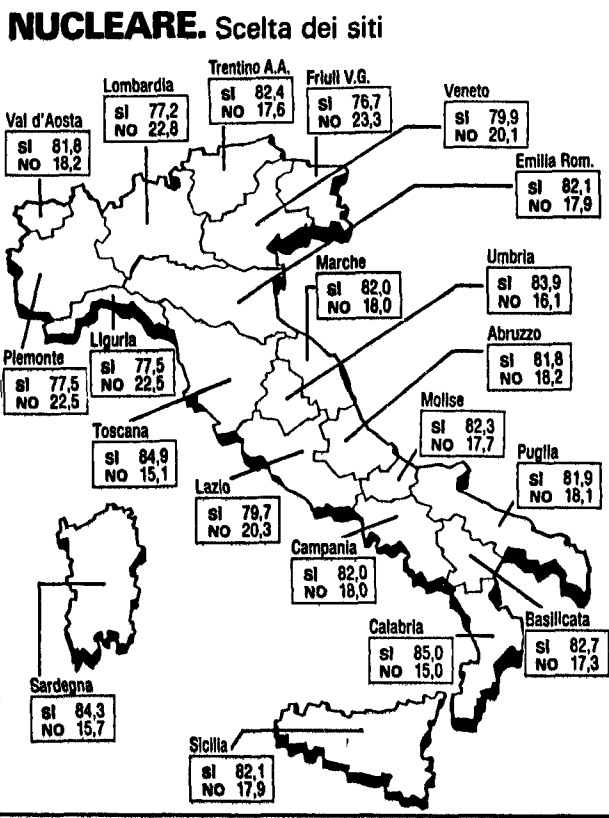
GIORGIO OLDRIANI

La percentuale di votanti a Milano è stata del 61,5%, dunque circa 4 punti meno che a livello nazionale. Quando ci si avviava a terminare lo spoglio delle schede per il referendum sulla responsabilità dei giudici, si erano il 72,71%, l'no il 27,29.

iniziali, si può constatare che il no aumentato solo del 9-10%, mentre la Democrazia cristiana viaggia normalmente su percentuali del 35%.

Che del resto sia stato determinante il voto dei comunisti lo si vede anche dai risultati del sì, ovunque più alti dove più consistente è la forza elettorale dei comunisti.

dice Corbani - stando ai primi dati la percentuale dei sì è netta, seppure di poco inferiore a quelle sulla giustizia. E anche qui un invito a fare ora un piano energetico serio, che tenga conto delle esigenze di modernità e di progresso del paese».



Bologna Altissima affluenza in tutta la regione. Il voto favorevole oscilla tra l'80 e l'85% Raggiunto il primato dei votanti con Piacenza capolista italiana (88%)

Rossi e tanti. Pesano davvero i sì dell'Emilia

Netta affermazione dei «sì» in Emilia Romagna. In tutta la città le percentuali si collocano tra l'80-85%, il numero più alto dei «sì» va al referendum sulla commissione inquirente.

DALLA NOSTRA REDAZIONE RAFFAELI CAPITANI

BOLOGNA La vittoria dei «sì» è secca, per molti anche al di sopra delle previsioni. I dati regionali parlano chiaro nel primo referendum sulla giustizia l'82,84% degli elettori ha votato per il «sì».

nucleare sono tuttavia ancora molto parziali. Quelli finora afflitti parlano di percentuali che vanno dal 79 all'85%. Chi aveva puntato i riflettori sulla regione «rossa» sperando in una frana dell'elettorato comunista è senza dubbio rimasto deluso.

percentuale di infedeltà rispetto ai partiti che ha raggiunto anche punte del 12%. Ma guardiamo i risultati di fatto aperti da qualche settimana sulla giustizia.

votare «no» la percentuale dei «sì» si abbassa di soli sei o sette punti dimostrando che l'elettorato democristiano è stato poco fedele alle indicazioni del partito e sicuramente non è entusiasta del nucleare.

Torino L'analisi dei primi risultati referendari nella città «degli scandali»

Responsabilità dei giudici Dicono «sì» 4 elettori su cinque

Il pronunciamento è chiaro, quasi quattro torinesi su cinque hanno votato «sì» nel referendum sulla responsabilità civile dei giudici.

DALLA NOSTRA REDAZIONE PIETRO GIORGIO BETTI

TORINO Il 77,5 per cento al «sì», il 22,5 per cento al «no» nel primo referendum scrutinato, quello sulla giustizia è un risultato che non si discosta di molto da quello nazionale.

valanga di «sì» dovrà spingere il Parlamento a legiferare entro i 120 giorni». Rispetto al referendum di due anni fa sulla scala mobile, il calo dell'affluenza a Torino è stato di 10 punti percentuali.

energia atomica da duemila megawatt il risultato di Torino ha sorpreso in molti che davano per sicura una vittoria del «no» in considerazione dei vantaggi economici che il ventaglio nuovo insediamento avrebbe comportato per gli abitanti.

Napoli E' la capitale dell'astensionismo

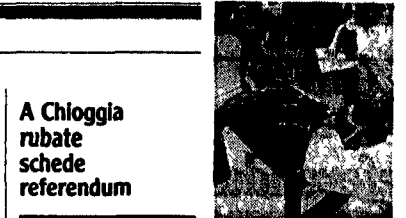
Alle urne solo il 43,9% degli elettori

Napoli è, fra le grandi città, la «capitale dell'astensionismo». Alle 14 solo il 43,9% dei napoletani aveva espresso il proprio parere su cinque quesiti.

DALLA NOSTRA REDAZIONE VITO FAENZA

NAPOLI Circa 450.000 elettori napoletani non hanno espresso il proprio parere nei cinque referendum. È la punta minima registrata in una consultazione elettorale.

di tracciare il quadro di affluenza alle urne alla chiusura dei seggi) i dati conosciuti sono rimasti quelli della serata di domenica. Se Napoli è stata capoluogo anche dell'astensionismo, il suo carcere ha registrato una massiccia affluenza alle urne.



A Chiochia rubate schede referendum. Una parte delle schede relative al referendum numero uno sulla responsabilità dei magistrati è stata trafugata durante la notte dal seggio numero quattro di Chiochia.

A Offeri un voto anche per il Comune. Sono stati oltre il 78 per cento gli elettori che a Offeri, paese del Nuorese al centro da tempo di una serie di attentati e minacce contro gli amministratori locali.

Alta partecipazione alle urne in Toscana. Il voto referendario in Toscana registra una partecipazione nettamente superiore alla media nazionale.

Nelle aule fa freddo Minacciano lo sciopero. Seggi al freddo, proteste a Civitanova Marche. Sei presidenti di seggio, ospitati nelle aule scolastiche di Civitanova Marche.

Palermo Il giudice del maxiprocesso. Il pm Ajala: i partiti messi ko. PALERMO In Sicilia i sì si attestano sull'80,1% contro il 19,9% dei no.